



Data di pubblicazione: 08/09/2021

Nome allegato: *signed-relazione sui cam.pdf*

CIG: 8878332756;

Nome procedura: *Lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto dal piano terra al settimo piano in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello Stabile sito in Cosenza, Piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale per gli Uffici della Direzione Provinciale INPS di Cosenza*

Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OG1; CIG 8878332756 - CUP: F87H21000700005

STABILE IN COSENZA PIAZZA LORETO 22

OGGETTO: Lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto ai piani dal terra al settimo in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello stabile in Cosenza piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale – Uffici Direzione prov.le INPS di Cosenza

RELAZIONE SUI CAM

(Criteri Ambientali minimi in attuazione del DM 11/10/2017)

I criteri ambientali minimi sono definiti nell'ambito del PAN GPP (Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione), e la loro applicazione ha come scopo quello di favorire, negli appalti pubblici, l'uso di tecnologie e prodotti ambientalmente più sostenibili.

I CAM relativi al settore dell'Edilizia, regolamentati dal DM 11/10/2017, sono quelli da seguire nell'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori relativi a nuove costruzioni, interventi di ristrutturazione e manutenzione degli Edifici Pubblici.

I CAM utilizzano l'approccio innovativo per cui l'edificio non è più analizzato solo sul piano del consumo energetico, ma si guarda al suo intero ciclo di vita, dunque la progettazione deve porre attenzione alle caratteristiche dei materiali impiegati.

Nel nostro caso, considerata la tipologia dei lavori da eseguire, descritta in oggetto, abbiamo da rispettare specifiche e/o requisiti di componenti edilizi, con la necessità di individuare, sin dalla fase progettuale (con successivo controllo in quella esecutiva) quei materiali (e mi riferisco al nuovo pavimento vinilico, al nuovo battiscopa , alla malta livellante del massetto, ed ai collanti) che siano in linea con le indicazioni dei canoni di bioedilizia: minore impatto in termini di emissività ed inquinamento ambientale, e reperibilità entro distanza minima.

Ovviamente le operazioni preliminari alla posa di nuovo pavimento, riassumibili in: rimozione controllata, conferimento a discarica autorizzata e smaltimento di pavimento e relativo battiscopa in vinilamianto, poiché hanno ad oggetto materiali contenenti amianto,(rifiuti pericolosi), non potranno soddisfare il requisito che stabilisce che "almeno il 70% dei rifiuti generati durante le demolizioni deve essere avviato a operazioni per essere riutilizzato, recuperato o riciclato"; operazioni che però dovranno essere attenzionate fortemente in fase esecutiva ai fini della verifica che siano costantemente rispettati i protocolli di legge in tema di rimozione, trasporto e smaltimento materiali contenenti amianto, per assicurare il rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro idonee.

Si specificano i requisiti richiesti

-per la pavimentazione vinilica in sostituzione di quella in vinilamianto

- a) certificazione PHTHALATE free;
- b) dotazione di marchio LCA (life cycle assesment) attestante effettuazione di valutazione per garantire il minor impatto ambientale possibile;
- c) dotazione di marchio di energia rinnovabile, indicante che il prodotto viene realizzato usando energia rinnovabile al 100%;
- d) reazione al fuoco certificata come rispondente a EN 13501-1;
- e) certificazione appartenenza a "classe 34" secondo EN ISO 10874 in fatto di resistenza a traffico pedonale molto intenso;
- f) impronta residua certificata come "molto minore di 0,05 mm" secondo EN ISO 24343-1;
- g) resistenza all'abrasione, certificata in "gruppo T", secondo ISO 24338 / EN 660-2;
- h) certificazione come "idonea" per resistenza al passaggio di sedie a rotelle, secondo ISO 4918/EN 425;
- i) resistenza alla luce con valore certificato di "molto superiore a 6" secondo ISO105-BO2;
- l) resistenza agli agenti chimici certificata come "molto buona" secondo EN ISO 26987;
- m) resistenza allo scivolamento certificata in classe "R10" secondo DIN 51130;
- n) resistenza elettrica (R1) certificata come "maggiore di $1 \cdot 10^9 \Omega$ " secondo EN 1081;
- o) con posa certificata a "tenuta stagna" secondo EN 13553.

-per la malta regolarizzante il massetto cementizio:

- a) autolivellante, a presa rapida, monocomponente;
 - b) a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (certificata EC1 R), costituita da leganti cementizi, resine sintetiche ed additivi antiritiro;
-

-per il collante:

a) esente da solventi

b) presa iniziale forte ma con tempo aperto molto lungo, per pavimentazioni viniliche

c) indicato per carichi statici e dinamici anche intensi, carico di sedie a rotelle in conformità a EN 12529

Tali requisiti saranno meglio dettagliati nella "Descrizione Voci di Capitolato", costituente la parte II del Capitolato Speciale d'Appalto.

Peraltro, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art.34 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., (criteri di sostenibilità energetici ed ambientali) si rammenta che le nuove pavimentazioni da posare devono rispettare i seguenti requisiti:

Emissioni dei materiali (par.2.3.5.5 dell'alleg.tecn.) - Limite di emissione μ/m^3 a 28 gg

Benzene Tridoroilene (trielina) di-2etilesilftalato (DEHP) dibutylftalato (DBP)	1 (per ogni sostanza)
COV totali	1.500
Formaldeide	Minore di 60
Acetaldeide	Minore di 300
Toluene	Minore di 450
Tetracloroetilene	Minore di 350
Xilene	Minore di 300
1,2,4-Trimetilbenzene	Minore di 1500
1,4-diclorobenzene	Minore di 90
Etilbenzene	Minore di 1000
2-Butossietanolo	Minore di 1500

Stirene	Minore di 350
---------	---------------

In fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza del prodotto al criterio tramite la documentazione tecnica che ne documenti il rispetto, e che dovrà presentare alla stazione appaltante prima dell'esecuzione dei lavori.

Catanzaro lì, giugno 2021

Il Progettista:
arch. Antonella Iiritano

